

I fatti di San Siro imporrebbero una valutazione che va oltre la «routine» dell'avv. Barbè

Allenamento dell'«Under 23» oggi a Pistoia con il Chiasso

Già pronta la squadrifica del Milan

(ma è una giustizia che va riveduta)

La mancanza di gravi precedenti gioca a favore dei rossoneri — Responsabile atteggiamento della Juventus nei confronti di Longobucco



L'arbitro Barbè lascia frettolosamente il campo di San Siro tra le grida ostili dei tifosi milanesi al termine della partita Milan-Juventus

Impegno e pressapochismo

Gian Paolo Ormezzano, direttore di Tuttosport, lamenta una nostra presunta «insensibilità» nei fatti di San Siro, asserendo che da noi si sarebbe atteso «ben altro impegno».

I PRECEDENTI A SAN SIRO

San Siro rischia, per la seconda volta, la squadrifica ma il campo milanese è stato teatro anche di altri episodi di intemperie.

Le squadrifiche dei campi

Ecco il totale delle giornate di squadrifica dei campi di calcio in Serie A nel dopoguerra:

ATAURIA	2
BRESCIA	4
CATANIA	2
FIORENTINA	3
GENOVA	5
JUVENTUS	1
LEGNANO	1
MONZA	1
MILAN	1
NOVARA	1
PARMA	1
PRO PATRIA	3
ROMA	7
SAMPDORIA	1
TORINO	1
VICENZA	2

Le relazioni di Vittorini, Querzè e Prasca

Dibattito allo Spallanzani sul ciclismo per amatori

Interessante e qualificato è stato il dibattito che si è svolto all'interno dell'Ente ospedaliero Spallanzani, organizzato dalla società omonima, e avente lo scopo di mettere in risalto gli aspetti più caratteristici dell'attività ciclistica amatoriale.

Il dibattito si è aperto con l'intervento di Alfredo Vittorini (S.C. Spallanzani) che, nel ringraziare tutti i convenuti anche a nome del dirigente dell'ospedale, ha ribadito le caratteristiche che dovrebbero contraddistinguere l'attività ciclistica amatoriale e cioè: in primo luogo, la ripulita delle quelle forme di esonismo esasperato che tuttora si manifestano, specie in determinate regioni.

Molto apprezzato è risultato poi l'intervento del dottor Franco Querzè (G.S. Corviale), il quale ha svolto una preziosa analisi su aspetti sanitari, nell'attività ciclistica amatoriale. Il dott. Querzè ha denunciato con forza, restando con ciò l'assenso di tutti i presenti, la grave carenza di servizi medici di pronto soccorso, di pronto soccorso, di pronto soccorso, di pronto soccorso.

Il terzo ed ultimo relatore della conferenza è stato Giuliano Prasca (Usp) con il tema «Ciclismo e territorio». L'intervento di Prasca, ha messo in chiara evidenza come il settore del ciclismo, per essere condotto ad attività amatoriale, deve essere condotto in un'ottica di sviluppo e di sviluppo, di sviluppo e di sviluppo.

Dopo la grande paura di domenica scorsa dietro la cancellata di un certo «cavallo di Frattocchia» — mi ha raccontato un amico di fede rossonera — ed ho provato un grosso spavento. Ho detto: «Ma che cosa è successo?», e mi ha risposto: «L'arbitro Barbè, che ha fatto un errore di valutazione, ha fatto un errore di valutazione».

La sconfitta a tavolino per 2-0 viene data per sicura in quanto l'articolo 8 del regolamento di disciplina, al comma 2, stabilisce che, in caso di squalifica del giocatore, la società si ritenuta «colpevolmente responsabile di fatti o situazioni che abbiano influito sul risultato sportivo».

Il metro consueto della giustizia sportiva non vale evidentemente più. Occorrerebbe una valutazione di un altro tipo, di un altro tipo, di un altro tipo, di un altro tipo.

Se tanto è da tanto, il Milan dovrebbe essere un club neutro non solo la partita interna con la Roma ma anche il derby con l'Inter (e di questo caso sarebbe dannosa una simile sentenza).

Se tanto è da tanto, il Milan dovrebbe essere un club neutro non solo la partita interna con la Roma ma anche il derby con l'Inter (e di questo caso sarebbe dannosa una simile sentenza).

Se tanto è da tanto, il Milan dovrebbe essere un club neutro non solo la partita interna con la Roma ma anche il derby con l'Inter (e di questo caso sarebbe dannosa una simile sentenza).

Se tanto è da tanto, il Milan dovrebbe essere un club neutro non solo la partita interna con la Roma ma anche il derby con l'Inter (e di questo caso sarebbe dannosa una simile sentenza).

Stasera a Napoli (domani differita TV)

Cotena: nuovo assalto al titolo di Jimenez

Il napoletano vuol rifarsi del rocambolesco k.o. (si trattò di una gomitata?) subito a Saragozza - In palio l'«europeo» dei piuma

NAPOLI, 11. Domani, per il Napoli, il primo round di un pugile di cui, finora, si è parlato poco. Un titolo europeo. Si tratta di Elio Cotena, che incontra lo spagnolo Jose Gutano Jimenez, detentore del titolo continentale dei pesi piuma e che ha respinto lo scorso anno (18 aprile) a Saragozza un primo attacco del pugile napoletano.

In questa circostanza l'incontro è stato organizzato da un comitato che a pochi metri, dal termine delle regolamentazioni, quindi riprese, alorché Cotena era in vantaggio di due punti, una gomitata, secondo quanto riferisce un diretto interessato, secondo lo spagnolo, la rivincita era stata programmata per il 18 dicembre scorso a Torino. Ci fu il primo round e al 29 gennaio, sotto lo scorporo locale degli operatori televisivi, si celebrò anche questa data.

La riunione al Palazzo dello Sport comprende anche questi altri incontri tra professionisti: superleggeri: Bernabè (Napoli) - Martinez (Spagna) in otto riprese; welter: Seta (Napoli) - De Piano (Como) in sei riprese; Russo (Napoli) - Lazzari (Frosinone) in sei riprese; Mosconi (Napoli) - Serraglio (Roma) in otto riprese.

Il rientro di Marcello Fiasconaro in gara costituirà il motivo più interessante dei prossimi campionati italiani di atletica indoor che si svolgeranno al palasport della fiera di Genova il 18 e 19 prossimi. Gli altri atleti azzurri più in vista che prenderanno parte agli indoor sono: esclusi Menna già partito per gli Stati Uniti e Dionisi in condizioni fisiche imperfette — saranno Fava, Sara Simeoni, Del Forno, Bergamo, Ferrari, Guerrini, Cindolo, Buti, Gabriella Dorio. Inoltre saranno di nuovo di fronte — dopo la riunione di domenica scorsa per il premio «Emilio Lunghi» sempre alla fiera di Genova — Cecilia Marini e la genovese Rita Bottiglieri. Prenderà parte infine, Zarcone, il vincitore del recente «Cross del Campaccio».

LELLA LOMBARDI, l'unica donna che ha partecipato con risultati di rilievo a prove del campionato intercontinentale di formula 5000, debutterà il 2 marzo prossimo in formula 1 partecipando con una «March» al gran premio automobilistico del Sudafrica, terza prova del campionato mondiale 1975. Lella Lombardi avrà a disposizione la vettura che è stata di Vittorio Brambilla, il quale disporrà di un nuovo modello «March».

La nazionale con Savoldi?

I moschettieri affronteranno la Norvegia mercoledì a Firenze

Dalla nostra redazione

Contra il parere del Chiasso, la partita di domenica 17, in programma domani alle 21, contro la Norvegia, è stata cancellata.

La notizia è stata comunicata dal presidente della nazionale, Savoldi, che ha deciso di non disputare la partita di domenica 17, in programma domani alle 21, contro la Norvegia, a causa della mancanza di giocatori.

Il presidente della nazionale, Savoldi, ha deciso di non disputare la partita di domenica 17, in programma domani alle 21, contro la Norvegia, a causa della mancanza di giocatori.

Il presidente della nazionale, Savoldi, ha deciso di non disputare la partita di domenica 17, in programma domani alle 21, contro la Norvegia, a causa della mancanza di giocatori.

Il presidente della nazionale, Savoldi, ha deciso di non disputare la partita di domenica 17, in programma domani alle 21, contro la Norvegia, a causa della mancanza di giocatori.

Il presidente della nazionale, Savoldi, ha deciso di non disputare la partita di domenica 17, in programma domani alle 21, contro la Norvegia, a causa della mancanza di giocatori.

Il presidente della nazionale, Savoldi, ha deciso di non disputare la partita di domenica 17, in programma domani alle 21, contro la Norvegia, a causa della mancanza di giocatori.

Il presidente della nazionale, Savoldi, ha deciso di non disputare la partita di domenica 17, in programma domani alle 21, contro la Norvegia, a causa della mancanza di giocatori.

Gian Maria Madella

Loris Ciullini

E' in edicola il n. 18 di prima comunicazione

Mensile di informazioni sui sistemi ideologici del nostro tempo: televisione - stampa - cinema - religione - sport - pubblicità - scuole - aziende.

In questo numero: Inchiesta sulla nascita a Bologna di due nuovi giornali, «Il Foglio» di Pedrazzi e «Gorrieri» e il «Quotidiano» di Tesini e Conti. Intervista con Lucio Pedrazzi.

Dopo vent'anni, nasce a Firenze un nuovo giornale quotidiano di sinistra. I nomi dei primi 18 finanziatori. Ultime notizie sulla prossima uscita del nuovo «Mondo». Il testo del documento presentato al congresso di pubblicità Publisher per il lancio del settimanale.

Intervista esclusiva di «Prima» con Peter Calvo, direttore della grande casa editrice inglese «Penguin Books».

La Federazione Lavoratori metalmeccanici, in vista dei contratti, coltiva il contatto con la pubblica opinione con una rete di teleservizi.

Ed. Nuova Società, SpA V. Cappuccia 12, Milano

Festa degli anziani alla Banca Nazionale del Lavoro

Come è ormai tradizione da molti anni, si è svolta domenica 9, nel salone del Centro Elettronico di piazza Albania la simpatica cerimonia della festa degli anziani della Banca Nazionale del Lavoro.

La consegna di un premio a dipendenti che hanno compiuto vent'anni di servizio è stata l'occasione per un attento studio di stima e di segno di apprezzamento nei confronti di quei lavoratori che, con la loro opera, hanno dato un contributo di tutto rilievo alla Banca.

Proprio a questi sentimenti si è ispirato il Presidente prof. Antonio Donati per il discorso di benedizione e di incoraggiamento che ha tenuto in questa occasione.

La festa degli anziani della Banca Nazionale del Lavoro è stata una occasione di incontro e di dialogo tra i giovani e gli anziani, giorno per giorno, il prezioso bagaglio delle loro esperienze professionali e materiche si fonde con quello dei giovani, contribuendo così alla formazione di una «Banca» che si prenda cura di tutti e di tutti.

La cerimonia si è conclusa con una rievocazione di una «memoria» di affettuosa familiarità.